



REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE**



Responsabile del Procedimento:
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Spett.li
OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: Procedura di gara aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 tramite l'utilizzo della piattaforma telematica SinTel per la "Fornitura e posa in opera di una TC Multistrato presso il pad. DEA piano terra dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino" della durata di 12 mesi - finanziato dal PNRR - M6C2 Intervento - 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico delle strutture sanitarie (Grandi Apparecchiature) – CUP C34E22000200006 – CIG 9487162DBD - N° Gara 8795295 – Importo complessivo pari ad €. 1.187.419,76 =, IVA esclusa.

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 24/01/2023

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

DOMANDA 1

Con riferimento all'art. 15 del Disciplinare di gara nell'ambito del quale viene richiesto che tutta la documentazione venga prodotta in lingua italiana, premettendo che le certificazioni CE, ISO, Data Sheet, IHE, DICOM e White paper delle apparecchiature sono rilasciate esclusivamente in lingua inglese, si chiede se le medesime possano essere prodotte in lingua originale ("inglese").

RISPOSTA 1

Si conferma che la documentazione indicata potrà essere presentata nella lingua originale, ovvero in inglese.

È necessario che vengano forniti in lingua italiana solo i documenti previsti per gli utilizzatori (manuale operativo, manuali sull'uso sicuro, addendum vari).

DOMANDA 2

“Si prega di confermare che, come previsto all’Art.1, “Oggetto dell’appalto e stato dell’arte” e al successivo art. 6 “Garanzia, Assistenza e Manutenzione, Contratto di Manutenzione” del Capitolato Tecnico e Prestazionale il periodo di garanzia richiesto è pari a 12 mesi e che pertanto quanto previsto all’Art 3.4 2 “Altri Oneri” < garanzia (almeno 24 mesi Full Risk – All Inclusive)> trattasi di refuso

RISPOSTA 2

Il periodo di garanzia “minimo” full risk richiesto è di 12 mesi decorrenti dalla data di esito positivo del collaudo.

DOMANDA 3

3. Con riferimento alle previsioni riportate art. 7 “Penali” del capitolato tecnico, con la presente segnaliamo che non è previsto che l'applicazione cumulativa delle penali non potrà superare il limite massimo 10% dell'ammontare netto contrattuale della fornitura ed il 10% del canone annuale di manutenzione come indicato dall'art. 113-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. n. 55/2017.

In ragione di quanto sopra, si chiede di confermare che le penali saranno adeguate al suddetto articolo con quanto stabilito dalla vigente normativa, con espressa previsione del predetto limite massimo

RISPOSTA 3

Si conferma.

DOMANDA 4

Si chiede di confermare che lo sconto per il ritiro dell’apparecchiatura TAC Modello SOMATOM DEFINITION AS 64 (s/n 67246) esistente debba essere calcolato sull’importo a base d’asta della sola apparecchiatura pari ad euro 983.130,00.

RISPOSTA 4

Si conferma.

DOMANDA 5

Nel capitolato tecnico all’art. 3.1 viene precisato quanto segue: < La zona d’intervento ospita attualmente l’attività diagnostica effettuata con un Sistema TC di produzione Siemens modello “SOMATOM DEFINITION AS 64”. L’Aggiudicatario dovrà procedere con la rimozione integrale di tale sistema al fine di installare il nuovo Sistema PET/CT, ..> si chiede di confermare l’apparecchiatura da installare in luogo del SOMATOM DEFINITION AS 64 è la TAC oggetto di gara e non il Sistema PET CT e che pertanto trattasi di refuso.

RISPOSTA 5

Si conferma. Trattasi di refuso: dovrà essere installata una nuova TAC.

DOMANDA 6

Nel muro (nella tav “992-2022-09-15_layout_” indicato come “muro b”) che divide l’attuale sala Tac dall’ambulatorio Eco si vede quello che sembra un “pilastro” ma non è disegnato nella suddetta

tavola. Si richiede di definire la natura di tale elemento, se si tratta o meno di un pilastro e se è possibile la sua rimozione come indicato nella tavola delle demolizioni. Nel caso si potesse procedere alla rimozione si richiede di escludere la presenza di eventuali impianti al suo interno.

RISPOSTA 6

In attesa risposta da parte ufficio tecnico.

DOMANDA 7

Si richiedono i dettagli delle attuali schermature RX sia nell'attuale sala Tac (schermature a parete, schermature a soffitto e a pavimento, visiva e serramenti) sia dell'attuale ambulatorio Eco (schermature a parete, schermature a soffitto e a pavimento e serramenti).

RISPOSTA 7

In attesa risposta da parte ufficio tecnico.

DOMANDA 8

Si richiedono i dettagli dell'attuale impianto dell'acqua refrigerata utilizzato per il raffreddamento dell'apparecchiatura

RISPOSTA 8

In attesa risposta da parte ufficio tecnico.

DOMANDA 9

Si richiedono le misure del Serramento vetrato fisso AntiRX da installare in quanto nella tav "992-2022-09-15_layout_" viene indicato una misura di 200x100 cm mentre nella "992_05_DOC005_Disciplinare tecnico prestazionale" viene indicato 115x100cm.

RISPOSTA 9

In attesa risposta da parte ufficio tecnico.

DOMANDA 10

Si richiedono tavole as-built degli impianti dei gas medicali

RISPOSTA 10

In attesa risposta da parte ufficio tecnico.

DOMANDA 11

Si richiedono tavole as-built dell'impianto di rilevazione fumi.

RISPOSTA 11

In attesa risposta da parte ufficio tecnico.

DOMANDA 12

Si richiedono ultime prove di portata dell'impianto di aria primaria delle sale interessate dall'intervento e tavole as-built dell'impianto aeraulico

RISPOSTA 12

In attesa risposta da parte ufficio tecnico.

DOMANDA 13

Relativamente ai requisiti di capacità economica - finanziaria richiesti, si chiede di confermare che per la comprova del requisito di cui all'art. 6.2 del disciplinare di gara (<>) sia sufficiente la presentazione delle fatture accompagnate dalla dichiarazione di conformità all'originale in quanto il dato specifico non è desumibile dal bilancio. Si chiede inoltre di precisare il valore da "almeno pari a" in quanto non indicato.

RISPOSTA 13

Si conferma, precisando che la comprova del requisito sarà richiesto al solo aggiudicatario. Il valore da precisare è quello pari alla base d'asta della sola apparecchiatura.

DOMANDA 14

Relativamente ai requisiti di capacità tecnico-professionale, si chiede di confermare che per la comprova del requisito di cui all'art. 6.3 del disciplinare di gara (<>) sia sufficiente la presentazione delle fatture e dei collaudi con indicazione del bene fornito e della relativa corretta esecuzione, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale. Tanto si richiede in forza del principio della decertificazione. (La maggior parte delle pubbliche amministrazioni non rilascia certificati attestanti la buona esecuzione delle forniture e, anche nel caso in cui lo faccia, il documento reca la dicitura che non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione. Limitare al solo certificato la comprova del requisito di capacità tecnica professionale creerebbe notevoli ostacoli nella scelta delle forniture con conseguente eccessiva onerosità dell'attività di comprova).

RISPOSTA 14

Si conferma, precisando che la comprova del requisito sarà richiesto al solo aggiudicatario.

DOMANDA 15

Con riferimento all'Art. 3.3 Opere e oneri del capitolato tecnico prestazionale ove viene chiesta la presentazione del progetto definitivo, esecutivo e CSP si chiede se, nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI verticale o in avvalimento o tramite subappalto qualificante con altra impresa assuntrice ed esecutrice dei lavori di predisposizione necessari all'installazione delle apparecchiature, sia sufficiente la semplice indicazione del nominativo del progettista incaricato della realizzazione del progetto definitivo, esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché di confermare che in tal caso il progettista non dovrà necessariamente partecipare come ulteriore

mandante del RTI.
Tanto si richiede in forza dell'art. 59 comma 1 bis del D.Lgs. 50/2016 introdotto dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 attualmente in vigore a tenor del quale i requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione oggetto del contratto.

RISPOSTA 15

Si conferma la possibilità di indicare il progettista incaricato, il quale dovrà comunque presentare il DGUE nella busta telematica amministrativa.

DOMANDA 16

Si chiede di confermare che in caso di indicazione di più professionisti incaricati all'esecuzione del progetto definitivo, esecutivo e del CSP, questi non debbano partecipare in Raggruppamento temporaneo tra progettisti.

RISPOSTA 16

Si rimanda alla risposta del quesito n. 15.

DOMANDA 17

Con riferimento alla previsione riguardante gli incarichi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione di cui alla tabella 1 "Oggetto dell'appalto" del disciplinare di gara si chiede di confermare che il Direttore dei Lavori, gli eventuali assistenti ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione saranno individuati e nominati dalla Stazione Appaltante su proposta del Responsabile Unico del Procedimento anziché dell'impresa aggiudicataria. Tanto si chiede in considerazione delle previsioni in materia di individuazione e nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al combinato disposto degli artt. 24 comma 1, 101 comma 2 e 111 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 (il quale ultimo precisa che se le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, l'affidano nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche; al progettista incaricato; ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione) e dell'Art. 1.1 delle Linee Guida del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, nonché delle previsioni di cui al comma 3 del predetto articolo 101 del codice riguardanti le funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto.

RISPOSTA 17

La direzione lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione sono tra le prestazioni incluse nel servizio di progettazione oggetto del presente appalto (art. 2 – Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto – pagine 8 e 9).

I professionisti indicati dovranno presentare il DGUE in sede di presentazione della busta telematica amministrativa.

DOMANDA 18

Si chiede di confermare che l'impresa mandante di RTI verticale in possesso della qualificazione nella categoria OG11 possa eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta ex art. 79 comma 16 D.P.R. 207/2010, sulla base dunque del principio dell'assorbimento fra categorie generali e specializzate che consente la

partecipazione alle gare nelle quali è richiesta la qualificazione nelle categorie specializzate componenti.

RISPOSTA 18

Si conferma.

DOMANDA 19

Si chiede confermare che la dicitura indicata nel modello M1 – Istanza di partecipazione – <“Fornitura e posa in opera di una PET/CT da installare presso l’IRCCS Ospedale Policlinico San Martino”> trattasi di refuso e che pertanto possiamo correggerla con <“Fornitura e posa in opera di una TC Multistrato presso il pad. DEA piano terra dell’IRCCS Ospedale Policlinico San Martino”>

RISPOSTA 19

Si conferma il refuso.

DOMANDA 20

Relativamente al criterio premiale consistente nel “ai fini della valutazione dell’equivalenza troveranno applicazione nella presente fase di gara i medesimi criteri indicati nell’ambito della nota di chiarimento pubblicata in fase di indagine di mercato, di seguito riportata per comodità di riferimento:

<< 2. Possesso di certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente In riferimento al documento “TC Dual Energy_Valutazione qualitativa”: In relazione alla caratteristica oggetto di valutazione B-56: “Possesso di certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente”, si chiede di considerare quali equivalenti le misure antimobbing e tutto quanto vi sia in termini di benessere aziendale.

L’offerente dovrà fornire una relazione a comprova dell’equivalenza affinché la commissione giudicatrice possa valutarla.

Si fa riferimento altresì alle “Linea Guida adottata con decreto ministeriale 6 giugno 2012 «Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”. Tale linea guida prevede la realizzazione di un «dialogo strutturato» lungo la catena di fornitura attraverso l’invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori. L’efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell’organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del decreto legislativo 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all’art. 25 -quinquies del decreto legislativo 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all’art. 6 del decreto legislativo 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale”>>

RISPOSTA 20

Si conferma la risposta fornita in sede di consultazione di mercato, riportata nel quesito in argomento, ovvero la presentazione di una relazione che possa comprovare l’equivalenza affinché

la commissione giudicatrice possa valutarla.

DOMANDA 21

Si richiedono tavole as-built dell'impianto aeraulico

RISPOSTA 21

DOMANDA 22

Si richiedono tavole as-built dell'impianto idronico

RISPOSTA 22

DOMANDA 23

Si richiedono schemi unifilari del QE attualmente posizionato in sala controllo

RISPOSTA 23

DOMANDA 24

Si richiede di confermare l'installazione di un impianto Evac e in caso affermativo si richiedono le tavole As-built

RISPOSTA 24

DOMANDA 25

Si richiede di confermare il n° minimo di prese FM e Dati necessarie in sala refertazione

RISPOSTA 25

DOMANDA 26

Si richiedono tavole as-built della rete dati da cui si possa evincere la posizione del rack dati di pertinenza e la disponibilità di porte libere

RISPOSTA 26

DOMANDA 27

Si richiede di confermare la tipologia del nuovo controsoffitto delle sale

RISPOSTA 27

DOMANDA 28

Si richiede autorizzazione all'utilizzo del seguente soluzione per le schermature dai raggi X: 1. PARETE DIVISORIA IN CARTONGESSO SCHERMATA Parete divisoria in cartongesso schermata con Pb. (spessore piombo come da richiesta puntuale) Pareti divisorie in cartongesso schermate, costituite da struttura portante in lamiera zincata (guide a U orizzontali superiori ed inferiori, montanti a C verticali posizionati ad interasse di mm. 400, larghezza dei profili mm. 75) sulla quale vengono fissate quattro lastre di gesso protetto standard (due per faccia) dello spessore ognuna di mm. 12.5. Il primo strato di lastre è accoppiato da un lato con lamina di piombo I giunti di accostamento tra lastra e lastra sono sormontati tra di loro con eguale spessore di piombo come tutti i punti di fissaggio. Le lastre in piombo utilizzate sono idonee per radiazioni ionizzanti ossia di prima scelta. Le stesse sono ricavate dalla prima fusione di pani vergini poi calibrate e spazzolate titolo piombo 99.9% esente da porosità e urti meccanici. In prossimità dei vani porta, la parete sarà appositamente rinforzata per supportare il fissaggio delle porte a battente piombate che vi saranno inserite. I giunti tra le lastre sono rifiniti con apposito stucco previo inserimento di nastro per giunti in modo da ottenere una perfetta continuità del paramento. 2. SCHERMATURA PARETI Schermatura pareti mediante pannelli in cartongesso con Pb.(spessore piombo come da richiesta puntuale) Schermatura parete mediante pannellatura in cartongesso piombato preaccoppiata a lamina di piombo, titolo 99.9% calibrata e spazzolata, ricavata da puri pani vergini fissata su pareti esistenti. I giunti di accostamento tra lastra e lastra sono sormontati tra di loro con eguale spessore di piombo come tutti i punti di fissaggio. Le lastre in piombo utilizzate sono idonee per radiazioni ionizzanti ossia di prima scelta. Le stesse sono ricavate dalla prima fusione di pani vergini poi calibrate e spazzolate titolo piombo 99.9% esente da porosità e urti meccanici. Aggiunta di lastra di cartongesso incollata su pannello piombato sottostante con stuccatura sui giunti e sui punti di fissa

RISPOSTA 28

DOMANDA 29

1) con riferimento alle previsioni di cui all'art. 29 del disciplinare di gara è in particolare agli obblighi di segnalazione assunti dall'Operatore economico concorrente in tema di conflitti di interesse, si chiede di confermare:

- A) che l'ambito applicativo della dichiarazione sia limitato, per l'operatore economico, ai soggetti giuridicamente abilitati a rappresentare l'O.E./aggiudicatario, ovvero procuratori rilevanti ai sensi dell'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d, e), f), g), comma 2 e comma 5 lettera l) del D. Lgs 50/2016 ed i procuratori dotati di poteri, seppur non rilevanti ai sensi dell'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c), d, e) f), g) del D. Lgs n. 50/2016.

- B) che l'ambito applicativo della dichiarazione richiesta sia limitato, per codesto Spett.le Ente, al solo personale coinvolto nella procedura in oggetto e che abbia o debba esercitare poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., come previsto dall'art. 53 d.lgs. 165/01, ossia al RUP e agli altri soggetti espressamente indicati negli atti di gara come rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza di un possibile conflitto di interessi.

RISPOSTA 29

In sede di partecipazione alla procedura non è richiesta alcuna dichiarazione in tema privacy oltre il modello M7.

DOMANDA 30

Con riferimento ai Vostri allegati “Modello M7-Dichiarazione GDPR, Schema di convenzione” e “Capitolato tecnico prestazionale” e alle previsioni del disciplinare in tema di Data Privacy, si trasmettono le seguenti richieste di chiarimento:

a) si chiede se riteniate il predetto Modello M7 quale fac simile soggetto pertanto a valutazione e negoziazione tra l'operatore economico aggiudicatario e le singole amministrazioni Titolari del trattamento, nell'ottica dialogante e collaborativa di prevedere una procedura di trattamento dei dati conforme a quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e funzionale alle proprie specifiche modalità organizzative in tema di protezione dei dati trattati

b) Con riferimento allo schema di convenzione e in particolare alle previsioni di cui all'art. 15 rubricato<>, specificamente in merito alle previsioni che pongono a carico del Responsabile del trattamento adempimenti a tutela dei diritti degli interessati, considerato che il Responsabile medesimo non avrà alcun rapporto diretto con l'utenza dei servizi erogati, si chiede di eliminare l'onere di fornire direttamente riscontro orale alle richieste verbali degli interessati di cui alla lett. c) del paragrafo 7, prevedendo invece la tempestiva comunicazione al Titolare, in aderenza al dettato normativo e come già esplicitato alla successiva lett. d).

c) Con riferimento al Capitolato tecnico prestazionale art.8 (Sicurezza / Privacy e fornitura software) e nello specifico alla previsione che disciplina il trasferimento di dispositivi (dunque dati dei pazienti) al di fuori dell'Unione Europea al fine di promuovere l'applicazione coerente del Regolamento n. 679/2016, tenuto conto di tutte le facoltà ivi previste a disposizione del Responsabile del Trattamento, osserviamo quanto segue. Al fine di evitare un rallentamento e/o ostacolo nell'esecuzione delle attività manutentiva e di assistenza tecnica avanzata da remoto erogata da centri di competenza della scrivente, si chiede se sia possibile prevedere nell'ambito del protocollo definito con la singola Amministrazione prevedere un'autorizzazione ad avvalersi di sub-responsabili del trattamento individuati nell'ambito di un elenco che verrà fornito in occasione della sottoscrizione della designazione e regolarmente aggiornato in caso di modifiche nella compagine di sub-responsabili impiegati, come consentito all'art. 28 comma 2 del Regolamento suddetto; conseguentemente si chiede di confermare che l'autorizzazione a consentire che i sub responsabili accedano a dati degli interessati sia compresa nell'autorizzazione generale ad avvalersi di ulteriori sub-responsabili.

RISPOSTA 30

a) e b) si conferma quanto da Voi richiesto

c) Si conferma che l'Amministrazione contraente (IRCCS Ospedale Policlinico San Martino), nell'ambito di definizione di protocollo d'intesa con la Ditta Aggiudicatrice, potrà autorizzare quest'ultima ad avvalersi di sub-responsabili al trattamento dei dati personali degli interessati ai sensi di ex art. 28 – comma 2 del Regolamento UE 679/2016 (“GDPR”), previa garanzia del rispetto non solo di quanto previsto dal Regolamento stesso, ma anche delle indicazioni stabilite nel momento di sottoscrizione del protocollo ovvero di nomina del Responsabile del Trattamento dei dati.

DOMANDA 31

Si chiede di confermare che il Modello M4 “Dichiarazione aggiornamento tecnologico” trattasi di refuso in quanto non previsto nelle richieste di presentazione della documentazione di gara indicate all'art. 15 del disciplinare.

RISPOSTA 31

Si conferma.

DOMANDA 32

Comprova del fatturato medio annuo specifico nel settore oggetto della gara di cui all'art. 6.2.b del Disciplinare di gara: si chiede di confermare che oltre al bilancio, come documento a comprova possano essere accettate anche le fatture.

RISPOSTA 32

Si conferma.

DOMANDA 33

Requisiti di capacità tecnica e professionale relativi ai servizi di Ingegneria e Architettura di cui all'art. 6.3.d del Disciplinare: si chiede di precisare meglio quali siano i requisiti speciali (ad es. esecuzione di progetti simili nell'ultimo quinquennio) che dovranno essere dichiarati.

RISPOSTA 33

Progettazione eseguita in ambito della edilizia sanitaria.

DOMANDA 34

Posto che l'art. 6.3 lettera d del Disciplinare comprende anche gli studi di fattibilità ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti per i Servizi di Ingegneria e Architettura, si chiede di confermare che il concorrente in possesso di certificazione SOA per la progettazione possa usarla per dimostrare il possesso del requisito richiesto.

RISPOSTA 34

Si conferma.

DOMANDA 35

L'art. 15.2.1. del Disciplinare alla pag. 28 riporta: “La dichiarazione attinente ai requisiti di capacità economica - finanziaria e di capacità tecnica cui al paragrafo 6 del presente Disciplinare fatto salvo il possesso (per l'intero) del requisito da parte del R.T.I. o dal Consorzio nel loro complesso, dovrà essere resa (i) da ciascuna impresa componente il R.T.I. e il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016 (costituito ovvero costituendo) fermo restando che i) il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria; ii) le mandanti che eseguono il contratto devono aver eseguito almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gara negli ultimi tre anni”. Si chiede di confermare che quanto previsto al punto ii) sia da considerare un refuso, dato che come categorie secondarie sono stati individuati i lavori di costruzione e la progettazione.

RISPOSTA 35

Si conferma.

DOMANDA 36

Pagamento dell'imposta di bollo tramite F23 richiesto al punto 15.2.1.m della busta amministrativa: si chiede di confermare che l'obbligo possa essere assolto in maniera virtuale in considerazione dell'esplicita autorizzazione ricevuta dall'Agenzia delle Entrate.

RISPOSTA 36

Si conferma.

DOMANDA 37

Dichiarazioni in carta libera richieste al punto O) numeri da 1 a 8 pp. 37 del Disciplinare di gara, si sottopongono i seguenti chiarimenti:

Punto 1 - “che nella realizzazione del sistema oggetto di fornitura non è stato arrecato un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852”: si chiede di confermare che tale richiesta sia applicabile al concorrente nei limiti e termini di cui al documento “Checklist 4_Acquisto, Leasing e Noleggio di AEE medicali”;

Punto 2 - “che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali”: si chiede di confermare che tale richiesta sia applicabile al concorrente nei limiti e termini di cui al documento “Checklist 4_Acquisto, Leasing e Noleggio di AEE medicali” e dell'art. 47 L. 108/2021 e che il riferimento al “superamento dei divari territoriali” non sia applicabile al caso specifico. In caso contrario, si chiede di voler meglio esplicitare il principio del superamento dei divari territoriale;

Punto 3 - “che il sistema oggetto di fornitura, così come l'azienda produttrice e distributrice rispettano le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili”: si chiede di confermare che, nel caso in cui il concorrente sia distributore/rappresentante ufficiale di casa madre la dichiarazione vada resa solo da quest'ultimo in tale qualità, non potendo essere dichiarati fatti e stati riferiti a soggetti terzi, a maggior ragione se residenti fuori dal territorio europeo;

Punto 4 - che la fornitura in oggetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità: si chiede di confermare che la richiesta non è applicabile al concorrente ma alla Stazione Appaltante che chiede il finanziamento;

Punto 5 - che nell'ambito della fornitura in oggetto saranno adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati: si chiede di confermare che la richiesta non è applicabile al concorrente ma alla Stazione Appaltante che chiede il finanziamento;

Punto 6 - che l'azienda dispone delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati: si chiede di confermare che la richiesta non è applicabile al concorrente ma alla Stazione Appaltante che chiede il finanziamento;

Punto 7 - che l'azienda ha considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie) e ne ha tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta di fornitura
si chiede di confermare che la richiesta non è applicabile al concorrente ma alla Stazione Appaltante che chiede il finanziamento;

Punto 8 - di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente:

si chiede di confermare che ciò avverrà nei limiti e termini posti in capo al concorrente dal documento "Checklist 4_Acquisto, Leasing e Noleggio di AEE medicali" e dell'art. 47 L. 108/2021.

RISPOSTA 37

Si confermano le considerazioni poste dal concorrente nel quesito in esame.

DOMANDA 38

Requisito della capacità tecnico-professionale di cui all'art. 22 del Disciplinare: si chiede di confermare che, al posto dei certificati di buona esecuzione, sia possibile produrre le fatture relative alle forniture indicate. Infatti, in base al principio della decertificazione, la maggior parte delle pubbliche amministrazioni non rilascia certificati attestanti la buona esecuzione delle forniture e, anche nel caso in cui lo faccia, il documento reca la dicitura che non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione. Limitare al solo certificato la comprova del requisito di capacità tecnica professionale creerebbe notevoli ostacoli nella scelta delle forniture con conseguente eccessiva onerosità dell'attività di comprova.

RISPOSTA 38

Si conferma.

DOMANDA 39

Polizza assicurativa richiesta all'art. 24 del Disciplinare: si chiede di confermare che, a comprova dell'esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza, sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, di cui facciamo parte.

RISPOSTA 39

Si conferma.

DOMANDA 40

Penali previste all'art. 7 del Capitolato tecnico: si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo

percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

RISPOSTA 40

Si conferma.

DOMANDA 41

Nel caso di partecipazione in RTI si chiede di precisare se sia ammessa la fatturazione separata per ciascuna impresa del RTI.

RISPOSTA 41

E' ammessa la fatturazione separata da inserire nell'atto costitutivo del RTI in caso di aggiudicazione.

DOMANDA 41

L'art. 15 del Disciplinare prevede che tutta la documentazione debba essere in italiano. Si chiede di confermare che per le dichiarazioni di conformità, le check list emesse in lingua inglese dal produttore, i DICOM e le pubblicazioni scientifiche, non sia necessaria alcuna traduzione, anche in virtù del recente orientamento giurisprudenziale (Consiglio di Stato sezione V, Sent., ud. 28/01/2021 15/02/2021, n. 1313).

RISPOSTA 41

Si rimanda alla risposta del quesito n. 1.

DOMANDA 42

L'art. 5.1. dello Schema di contratto prevede "Le Amministrazioni che possono utilizzare la presente Convenzione sono esclusivamente le Aziende Sanitarie della Regione Liguria e l'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano". Si chiede di precisare se il riferimento all'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano sia da considerarsi un refuso.

RISPOSTA 42

Trattasi di refuso.

DOMANDA 43

Con riferimento all'Allegato A_3_Requisiti Preferenziali, in merito alla richiesta "B-05 Potenza nominale massima $\geq 100\text{kW}$ " si chiede di confermare che la seguente caratteristica sia relativa al singolo generatore anche nel caso di sistemi a doppio tubo

RISPOSTA 43

Si conferma quanto indicato nell'Allegato A_3_Requisiti Preferenziali al punto "B-05 Potenza nominale massima $\geq 100\text{kW}$ "

DOMANDA 44

Con riferimento all'Allegato A_3_Requisiti Preferenziali, in merito alle richieste "B-09 Velocità di scansione massima: indicare dato (in ms) $\geq 400\text{mm/s}$ " e "B-10 Copertura anatomica in singola rotazione spirale: indicare valore in cm $\geq 12\text{ cm}$ " e considerando la tipologia di esami che vengono eseguiti al Pronto Soccorso, il tomografo deve essere in grado di acquisire esami nel più breve tempo possibile a pieno FOV di 50cm, per garantire la corretta acquisizione di qualsiasi paziente e distretto anatomico. Si chiede pertanto di valutare le seguenti diciture "B-09 Velocità di scansione massima a pieno FOV di acquisizione (50cm): indicare dato (in ms) $\geq 400\text{mm/s}$ " e "B-10 Copertura anatomica in singola rotazione spirale a pieno FOV di acquisizione (50cm): indicare valore in cm $\geq 12\text{ cm}$ ".

RISPOSTA 44

Si conferma quanto indicato nell'Allegato A_3_Requisiti Preferenziali ai punti B-09 e B-10 con una correzione nell'unità di misura indicata.

I due punti quindi diventano:

"B-09 Velocità di scansione massima: indicare dato (in mm/s) $\geq 400\text{mm/s}$ "

"B-10 Copertura anatomica in singola rotazione spirale: indicare valore in cm $\geq 12\text{ cm}$ ".

DOMANDA 45

Si chiede di verificare cortesemente l'incongruenza rilevata nella griglia punteggi qualitativi al punto B- 20 ove il ripristino della funzionalità si misura dall'apertura di chiamata:

B-20 Tempo massimo per il ripristino della funzionalità dall'apertura della chiamata: Indicare un valore minore uguale a 8 ore lavorative – Q4 – 2 PUNTI MASSIMI ATTRIBUIBILI

mentre al punto 6.1 del capitolato tecnico, il ripristino della funzionalità risulta misurato dall' Inizio dell'intervento:

Tempo massimo entro il quale il guasto sull'apparecchiatura dovrà essere risolto e ripristinata la funzionalità dall'inizio dell'intervento: 8 ore lavorative, pena l'applicazione delle penali all'articolo relativo del presente documento.

RISPOSTA 45

Trattasi di refuso nella griglia dei punteggi qualitativi.

Si conferma che il tempo massimo entro il quale dovrà essere ripristinata la funzionalità dell'apparecchiatura e risolto il guasto, come indicato nel Capitolato, dovrà essere calcolato dall'inizio dell'intervento.

La dicitura quindi del Punto B-20 viene così modificato: "B-20 Tempo massimo per il ripristino della funzionalità dall'inizio dell'intervento: Indicare un valore minore o uguale a 8 ore lavorative."

DOMANDA 45

In merito alla "Fornitura di macchina sostitutiva nel caso in cui il guasto sia irreversibile entro e non oltre 5 giorni dalla dichiarazione di non risolvibilità del guasto e/o fornire un mezzo mobile, in attesa di un completo ripristino o dell'arrivo della nuova apparecchiatura, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente" si chiede di confermare che tale richiesta si applichi solo durante il periodo di garanzia.

RISPOSTA 45

Si conferma la richiesta di fornitura di una macchina sostitutiva durante il periodo di garanzia mentre tale fornitura dovrà essere quotata separatamente come opzione nel possibile contratto di manutenzione full-risk (Tubi e detettori inclusi) pluriennale post-garanzia.

DOMANDA 46

In riferimento al sopralluogo effettuato in data 17/01/2023 e alle specifiche richieste contenute nella documentazione di gara, siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimenti e di informazioni:

1. Si chiede di mettere a disposizione il documento “DOC003-Quadro economico”, menzionato nella “Relazione tecnico - illustrativa”, ma mancante tra la documentazione progettuale.
2. Oltre a quanto già riportato sulla “Relazione tecnico - illustrativa” relativamente alle caratteristiche del solaio di appoggio della sala esami oggetto di intervento, si chiede di fornire gli elaborati strutturali (pianta e sezione), possibilmente in formato dwg.
3. In riferimento allo “smontaggio e accantonamento del sollevapazienti presente a servizio della Tac”, si chiede conferma che il successivo rimontaggio dello stesso nella nuova sala Tac sia a carico della Stazione Appaltante. In alternativa, si chiede di fornire la scheda tecnica per prevedere le lavorazioni necessarie all’installazione.
4. Si chiede di specificare se gli spessori di piombo indicati nella tabella “Schermature prescritte” a pag. 4 della “Relazione di Radioprotezione” siano da considerarsi in aggiunta alle pareti in cls esistenti.
5. Si chiede di confermare che la “Fornitura in opera perfettamente funzionante, pronta all’uso clinico, incluse le attività di collaudo” sia da concludersi entro 80 naturali e consecutivi dal T0 come indicato nel “Capitolato Tecnico prestazionale e descrittivo”.
6. Si chiede di fornire planimetria as-built, possibilmente in formato dwg, della rete acqua refrigerata dedicata ai ventilconvettori, dove sia possibile individuare anche i dati relativi alla potenza frigorifera degli attuali terminali ambiente.
7. Si chiede di fornire planimetria as-built, possibilmente in formato dwg, dell’impianto di distribuzione aria, dove sia possibile individuare anche i dati relativi alle portate aria degli attuali terminali ambiente.
8. Si chiede di fornire planimetria as-built, possibilmente in formato dwg, dell’impianto gas medicali.
9. Si chiede di confermare che non devono essere previsti collegamenti del sistema di regolazione a sistemi di supervisione.
10. Si chiede di confermare che il quadro elettrico esistente attualmente nella sala comandi e dotato di trasformatore di isolamento ad uso medico IT-M (pertanto idoneo per la nuova sala esami classificabile come “locale ad uso medico di gruppo 2”) non dovrà essere recuperato e spostato in altra posizione, contrariamente a quanto riportato nella documentazione di gara ed in particolare nel documento 992_01_D001_“Relazione tecnico illustrativa” a pag. 15-16 “Gli interventi di ristrutturazione comporteranno in sintesi: - Spostamento del quadro elettrico a servizio dei nuovi locali compreso di tutte le lavorazioni accessorie”.
11. Si chiede di confermare che il quadro elettrico presente nel locale “Ambulatorio Eco” non alimenta attualmente alcuna utenza e che pertanto può essere dismesso.
12. Si chiede di specificare se la linea elettrica di alimentazione del quadro elettrico esistente nel locale comandi è attualmente derivata dal quadro elettrico presente nel corridoio di reparto e protetta dall’interruttore scatolato magnetotermico 250A con differenziale accoppiato e denominato “Macchina TAC”, in caso contrario specificare se comunque sia possibile derivare l’alimentazione elettrica della nuova apparecchiatura TAC dal quadro elettrico di cui sopra e specificare quali siano gli interruttori di riserva e le loro caratteristiche.
13. Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico generale di piano/reparto presente nel corridoio da cui derivare l’alimentazione della nuova apparecchiatura TAC.
14. Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico servizi di reparto presente nel corridoio e dotato di una sezione sotto continuità assoluta (da UPS esistente).
15. Si chiede di confermare che vi sia disponibilità sul loop di zona afferente alla centrale di rivelazione fumi esistente per il collegamento di ulteriori sensori di fumo e se oltre alla

riprogrammazione della centrale dovrà essere previsto un eventuale aggiornamento dell'impianto di supervisione con aggiornamento delle mappe grafiche.

16. Si chiede di confermare che l'impianto di illuminazione di emergenza esistente è del tipo con lampade autonome e che non esiste un sistema di supervisione centralizzato e supervisione delle lampade.

RISPOSTA 46

In attesa risposta da parte ufficio tecnico.

Il RUP

dott. Pietro Levaggi

Documento informatico firmato digitalmente

*ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme
collegate*